

Un concerto per l'Ospedale

Sabato sera al Teatro "Marenco", per iniziativa di Croce Bianca e Co.Di.Ce.

CEVA

(se.r.) - Organizzato dalla Croce Bianca di Ceva e dal Comitato Difesa Cebano (Co.Di.Ce.), sabato 10 settembre, alle 21, al Teatro "Marenco" di Ceva, si svolgerà un concerto con il gruppo dei "Nuovi Solidi" a favore dell'Ospedale di Ceva, dal titolo: "Non sarà un'avventura!". Una serata un po' diversa per tenersi informati sulla sanità locale ascoltando le canzoni di Lucio Battisti e altri. Un'occasione originale per fare informazione sulla questione "Ospedale di Ceva". È viva, in questi giorni a Ceva, la preoccupazione tra la popolazione e le Associazioni per le "voci" che corrono riguardo un ridimensionamento dei turni di reperibilità dei chirurghi dell'Ospedale. «Pare - è il commento preoccupato di Filippo Dapino, presidente della Croce Bianca di Ceva - che l'Asl abbia deciso la soppressione dei turni di reperibilità dei chirurghi all'Ospedale di Ceva nelle giornate di sabato e la domenica. Se tale no-



tizia fosse confermata, d'ora in avanti nel fine-settimana la sala operatoria del nostro Ospedale non sarà più attiva in alcun modo. Un'emergenza che accada nel week end, non potrà essere più gestita a Ceva. Sarà inevitabilmente trasferita a Mondovì o in altri Ospedali. In questi casi, il disagio, si ripercuote inevitabilmente su pazienti che dovranno essere trasportati altrove, aumentando il rischio in special modo nel periodo

invernale, quando le strade non sono in condizioni ottimali, causa neve o gelo».

«Con il concerto del 10 settembre - ha concluso il presidente Dapino - la Croce Bianca di Ceva ed il Co.Di.Ce. intendono accendere i riflettori su questa e altre situazioni critiche, informando nel dettaglio l'opinione pubblica, alternando, nel contesto della serata, le note della musica dei "Nuovi Solidi" in concerto, l'argomento più serio, tema della serata. Intendo sottolineare e porre in evidenza, che da anni il sindaco di Ceva Alfredo Vizio, è in prima linea nei confronti delle Istituzioni regionali e con i vertici dell'Asl. Grazie al suo impegno, oggi abbiamo ancora l'Ospedale a Ceva. Questo dobbiamo sempre tenerlo presente in quanto Vizio è un sindaco che non vuole apparire, ma lavora lontano dai riflettori per ottenere il bene di tutta la comunità».

Nella foto di Sergio Rizzo: il presidente della Croce Bianca di Ceva, Filippo Dapino.

